**Conformità degli impianti: DiCo e DiRi**

*Il Decreto ministeriale 37/2008, evoluzione della Legge 46/90, disciplina la* ***realizzazione, manutenzione, e progettazione degli impianti negli edifici****. La* ***dichiarazione di conformità degli impianti*** *è il documento rilasciato da un'impresa abilitata in seguito alla installazione o modifica di un impianto. Se la "conformità" è inesistente è possibile procedere con il DIRI (****DIchiarazione di RIspondenza****). Nel decreto vengono descritti gli obblighi e le sanzioni del* ***proprietario per rogiti e lavori di ristrutturazione.***

*La Dichiarazione di Conformità è un documento importante e significativo che tutela il committente ma che, molto spesso erroneamente, non viene richiesto. La "conformità" infatti descrive come è stato realizzato l'impianto e secondo quali norme tecniche.*

**Dichiarazione di Conformità**

Al termine dei lavori, il **responsabile dell'impresa che ha modificato o installato l'impianto,** rilascia al committente la **dichiarazione di conformità**. Questo documento, ([fac-simile del certificato di conformità](http://www.re.camcom.gov.it/allegati/modello%20all%201.pdf)) è composto, dalla relazione dei materiali utilizzati, dalla modulistica allegata nel decreto e dal progetto.

Nel caso in cui l' **intervento modifichi un impianto esistente, il certificato è relativo alla sola parte modificata** ma deve tenere conto anche della funzionalità e della sicurezza della totalità del'impianto.

La **dichiarazione di conformità** è un elaborato indispensabile del [certificato di agibilità](http://www.this.it/pratiche/agibilita.html) che va presentato allo sportello unico dell'edilizia entro 30 giorni dalla fine dei lavori. L'ufficio comunale provvede ad inviare la documentazione relativa agli impianti alla [Camera di Commercio](http://www.rm.camcom.it/), **ente responsabile dei controlli**.

Il certificato di conformità degli impianti:

* E' necessaria per allacciare nuove utenze (gas, [luce](http://www.enel.it/enelenergia/it-IT/info_news/mercato_libero_gas/come_diventare_clienti_gas/nuovo_allaccio/), acqua)
* E' necessaria per ottenere il [certificato di agibilità](http://www.this.it/pratiche/agibilita.html)
* Non è più necessario allegarla al rogito (ma comunque è opportuno specificare nell'atto se l'impianto è "a norma" e è dotato di DiCo o DiRi)

Il certificato di conformità va integrato con:

* Progetto dell'impianto (semplificato e senza firma del tecnico se non rientra nei casi dell'art.5 descritti di seguito)
* Indicazione dei materiali utilizzati
* Copia della visura della camera di commercio dell'impresa che ha installato l'impianto

Dichiarazione di Rispondenza DIRI

**DIRI**

**Dichiarazione**  
Il tecnico verifica la rispondenza dell'impianto

Nel caso di il cui **certificato di conformità non sia reperibile, è possibile sostituirlo con una Dichiarazione di Rispondenza detta "DIRI"** ([fac-simile Diri](http://www.comune.mogoro.or.it/wp-content/uploads/2014/01/DICHIARAZIONE_DI_RISPONDENZA1.pdf)) solo se gli impianti sono stati realizzati prima dell'entrata in vigore del DM 37/08. La dichiarazione viene resa da un tecnico abilitato come impiantista o dal responsabile tecnico di un'impresa abilitata che esercitano da almeno 5 anni. La dichiarazione deve essere supportata da **accertamenti e sopralluoghi** utili a verificare **la rispondenza dell'impianto alla normativa**.

Dichiarazione di conformità assente per impianti realizzati dopo il 2008

Un impianto realizzato dopo il 2008 senza Dichiarazione di Conformità **non può essere "sanato"** con una Dichiarazione di Rispondenza perchè il "DiRi" può essere prodotto solo per impianti precedenti. Bisogna in questi casi rimettere mano all'impianto e redigere un nuovo DiCo.

Differenze

Il **DiRi** (Dichiarazione di rispondenza) si differenzia dal **DiCo** (Dichiarazione di conformità) perchè il DiRi è un documento che può rilasciare anche un tecnico (ingegnere, architetto) e su impianti realizzati prima del 2008.